

Gruppo Fotografico Le Gru



BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

Fondato nel 1995

Menzione Speciale FIAF 1998 e 2003

GALLERIA FIAF

Menzione d'Onore FIAF 1999 e 2000

IL NOTIZIARIO

Anno XIII - n. 1

Valverde (CT) - 27 Aprile 2007

“ANTICO BORGO” ALLA GALLERIA FIAF

Lo scorso 15 dicembre Santo Mongioi ha esposto presso la Galleria FIAF - Le Gru la mostra fotografica personale dal titolo Antico Borgo... dalla presentazione riportiamo parte dello scritto del critico fotografico Pippo Pappalardo.

..... trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino giacente nella mangiatoia.

“L'Antico Borgo” che Santo Mongioi ha fotografato in S. Maria La Stella (CT) è un altro presepe ancora.

Un presepe vivente come tanti nella Sicilia, vedi Cianciana, come altri nel continente, Revine nel Veneto o Rivisindoli in Abruzzo.

Perché un presepe vivente, ci chiediamo? Perché un tempo in cui vivere nel Presepe?

Se abbiamo esperienza di che cosa sia allestire il presepe allora abbiamo il ricordo di sere d'inverno, di scatoloni d'aprire, di terrecotte da liberare dalla carta che le avvolgevano.

Ogni gesto si caricava di trepidante emozione.

Era come rivedersi dopo un anno, ricordare un odore antico. Era, anche, il desiderio di una nuova forma da inventare quasi che l'allestimento non fosse per noi, ma per gli altri, anzi per lo stupore che avremmo letto nei loro



Una foto della mostra.

occhi. C'era, nella preparazione, una sorta d'esercizio corporale e spirituale, da compiere riflettendo, meditando, pregando. Insomma era un dono come quella “pace agli uomini che Egli ama”.

E così il presepio vivente, ovvero la ricostruzione viva e partecipata, è vissuto nell'attesa di un Bimbo, “un bimbo diverso che s'incarnerà in mille vite, sospendendole fra la terra ed il cielo, e proprio la più bella, quella del suo Essere, appenderà su una croce, affinché

in essa tutte le altre potessero possano avere compimento”.

Vivere nel Presepe, farlo vivere, significa, infatti, dar vita ad un'idea di comunità, di convivenza, di un mondo condivisibile perché percepibile.

Pippo Pappalardo

Collaboratore DAC-FIAF

Continua in 2ª pagina.

Il Consiglio di Presidenza, la Redazione del Notiziario ed i Soci tutti del Gruppo Fotografico Le Gru, augurano ai partecipanti un piacevole soggiorno nell'ambito del

59° CONGRESSO NAZIONALE FIAF
Civitavecchia (Roma) 2-6 Maggio 2007



**Tipolitografia
BONANNO**

DIGITAL PRINT

Via della Regione Siciliana, 20
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)

DALLA PRIMA PAGINA



Pippo Pappalardo e il Presidente Giuseppe Fichera assieme all'Autore.

Proprio per questo si sceglie un tempo che abbiamo vissuto, un tempo passato, conosciuto perché sperimentato, un tempo che ci fa uscire dal ricordo e ci spinge a conservare la memoria: *"Fate questo in memoria di me"...*

Al servizio di quest'esperienza, di questo tempo che ritorna, del passato che ciclicamente riaffiora, si è messo Santo Mongioi, fotografando - raccogliendo l'immagine quindi - l'evento ed il suo significato.

Dalla necessità di lasciare una traccia, un documento del lavoro di tanti e della loro passione e dedizione, è passato, piano piano, quasi inconsapevolmente, alla narrazione.

Due registri espositivi quanto mai opportuni per riprendere l'ottimo lavoro della comunità.

Strumentali a tale risultato sono stati l'atteggiamento di rispetto, l'assoluta mancanza d'invadenza o prevaricazione, il non ricorso ad effetti o compia-

cimenti fotografici, l'essersi messo con discrezione al servizio del risultato da raggiungere.

Per ottenere ciò ha preferito insistere sui ritratti, ricorrere alle figure ambientate, raccogliere il dettaglio. La tecnica fotografica, espressa con consapevolezza e perizia, gli ha permesso di creare i giusti contrappunti visivi, curare le prospettive sceniche, sottolineare i preziosismi della messa in opera, ac-

centuare il realismo quotidiano dove questo stentava a manifestarsi.

Un'opera di regia visiva, potremmo dire, da fotografo di scena, di quando occorre verificare che cosa sarà la visione futura per chi è stato fuori dall'allestimento e non può riconoscerne immediatamente l'intima poesia.

Guardate, allora, attentamente i singoli fotogrammi e pensate alla collaborazione che è stata necessaria per realizzare tanto lavoro, e pensate pure alla collaborazione ed alla fiducia che il nostro fotografo ha saputo ottenere dai suoi interpreti.

Ma pensate pure che, forse, anche il suo fotografare è stata un'attività del presepe.

Se fotografare è, infatti, riconoscere, chiamare le cose per nome, far loro una carezza, restituirle alla nuova visione ed evocarle, ebbene Santo è stato un "pastorello" di questo presepe.

Io l'ho trovato, naturalmente a Napoli, a San Gregorio Armeno, in una "statuina fotografo".

Santo ha trovato, invece, tra i mestieri e gli artigiani, le case ed laboratori, la sua camera oscura?

La cerchiamo noi per lui? Magari cominciando da queste immagini.

Pippo Pappalardo

LE GRU ESPONGONO A SANREMO

Grazie all'invito dell'Ass. Cyclopes Onlus "Associazione Socio-Culturale dei Siciliani" di Sanremo (IM) i soci del Le Gru hanno esposto dal 10 al 22 dicembre 2006 la mostra dal titolo

Immagini di Sicilia

a cura dei seguenti soci: Barbagallo Palmina Afi, Caramanna Mario, Crisafi Carmelo, Drago Alessio, Fichera Fabio, Fichera Giuseppe Efiap/Bfi, Laganà Sabina, Longheu Massimiliano, Maccarrone Iolanda, Miano Gino, Mongioi Santo Efiap/Bfi, Savoca Angelo Bfi e Urso Pietro Bfi/Efiap.

Il pubblico intervenuto alla mostra.



IL VOLTO E IL CORPO

“Frammenti di Donna”

“Il corpo e il volto: Frammenti di donna” questa la formula riassuntiva di un progetto fotografico abbastanza articolato. In principio fu il workshop, poi venne la fototeca. In realtà cronologicamente la fototeca del Gruppo Fotografico Le Gru ha origini ben lontane, che coincidono con la nascita stessa dell'associazione; mentre il workshop, dedicato al ritratto e al nudo, è stato uno dei tanti momenti formativi proposti in questi anni.

Come alla fine di ogni corso, era in programma un momento espositivo sintesi dei lavori, ma poi, per alterne vicende tale momento si è protratto nel tempo. Ma il tempo spesso è un ottimo consigliere e durante questa pausa, di riflessione, è venuta fuori l'idea di unire le due esperienze: quella realizzativa e quella d'archivio.

Da anni, con il sapiente coordinamento di Nuccio D'Urso, vengono archiviate immagini eterogenee che gli autori vicini all'associazione ci donano, e da anni si pensa di fare un qualche uso di dette immagini per dare maggior valore a questa esperienza. Questo è il primo esperimento.

Immagini di volti e corpi di donne sono quelle del workshop, immagini di vol-

ti e corpi di donne sono quelle estratte dalla fototeca. L'orizzonte formale è certo largo, la commistione di generi e di tecniche è certo eterogenea, il numero degli autori è significativamente ampio. L'idea era quella di raccontare la donna, dal volto al corpo, passando per il gesto, l'azione, la vita quotidiana, il ricordo, il lavoro, le diverse età, la seduzione, i diversi stati d'animo e di corpo; il risultato ... non sta a noi giudicarlo, ma certamente possiamo dire che la prospettiva è ampia e speriamo che in essa ogni donna che vedrà la mostra possa ritrovare qualcosa di se stessa e che ogni uomo possa rivedere qualcosa di bello e importante della propria donna che, magari, aveva dimenticato.

Alla Mostra hanno preso parte gli Autori: Adami Stefania Afi, Andriola Giuseppe Bfi/Afi, Arancio Laura, Badoglio Pierpaolo Efiap, Bardossi Virgilio Mfiap, Bertoglio Maria Luisa

Afi, Betti Marisa Bfi, Bezzi Ulisse Efiap, Biagini Bruno Afiap, Bonanomi Franco Afi/Efiap, Calabretta Vera Afi, Caramanna Mario, Carciotto Enzo, Cavallaro Manuela, Coloni Lorella Afi, Cretella Anna, Drago Alessio, Fammoni Morena Afi/Afiap, Feinkorn Fuzzi, Fichera Giuseppe Efiap, Greci Eleonora, Laganà Sabina, Laurenzi Mirella Afi, Leanza Enzo Gabriele Afi/Efiap, Masotti Viviana, Mongioi Santo Bfi/Efiap, Napoli Alfio, Orselli Lina Afiap, Piazza Maria Elena Efiap, Pistarà Gianni Bfi/Sem.Fiaf, Platania Pier Raffaele, Polizzi Piazza Donatella Afi, Riccio Giuseppe Afiap, Rigon Gabriele Afi, Rigon Giorgio Mfi/Efiap, Rizzuti Carmela, Ronconi Vittorio Mfi/Efiap, Santonocito Domenico Afi, Silvestro Carmelo, Testa Carmela, Vilasi Pietro Afi/Afiap, Zonta Marinella.

La Mostra, allestita dal Direttore della Galleria FIAF di Valverde Santo Mongioi, è stata inaugurata il 19 di Gennaio del corrente anno e si è protratta per 2 settimane.

*3no Gabriele Leanza, Afi-Efiap
Docente DAC-FIAF*

Foto di Pierpaolo Badoglio tratta dalla Fototeca Nazionale Le Gru.



13° ETNA PHOTO MEETING

CATANIA - Hotel Nettuno** - 3/10 Giugno 2007**

Il Gruppo Fotografico Le Gru in collaborazione con la FIAF e la FIAP organizzano, con il supporto tecnico dell'Agenzia Uzeta Tour Operator e del C.F.C. Vanni Andreoni, il 13° Etna Photo Meeting ed il 1° Incontro Internazionale Insigniti FIAP 2007.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Microseminario con il Maestro Piergiorgio Branzi “Premio Le Gru 2007”;
7° Portfolio Insieme 2007 - Concorso a lettura di Portfolio;
Serata D.I.A.F. - Proiezione Audiovisivi Fotografici;
Videoproiezione a cura dei Soci sul tema “Sicilia”;
Concorso Fotografico Estemporaneo Digitale;
Workshop di nudo a cura di Gabriele Rigon;
Workshop di Ritratto e Glamour a cura di Mimmo Irrera;
Mostre: Gli anni della Dolce Vita - Personale di Piergiorgio Branzi - “Scatti nel blu” collettiva di fotografia subacquea - Personale di Mimmo Irrera; Vincitori 6° Portfolio Insieme 2006;
Proiezione e premiazione delle opere del Concorso Internazionale “2nd Sicilian Photo Circuit 2007”;
Convegno Regionale FIAF;
Gite: Catania - Etna - Taormina - Riviera dei Ciclopi - Siracusa - Agrigento - Piazza Armerina; - Editoria Fotografica.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.fotoclublegru.it

“NATURA MUNDI”

di Riccardo Busi Hon.Efiap



Alcune foto della mostra. - Originali a colore.

Il crescente interesse per tutto ciò che riguarda la natura e l'ambiente riflette una sempre più profonda consapevolezza dei rischi che incombono sul nostro pianeta. L'osservazione e lo studio della natura diventano sempre più un modo per tutelare la sopravvivenza di ecosistemi e di specie animali e vegetali pregressivamente confinate in aree limitate che subiscono una continua aggressione dalla specie dominante sul pianeta, l'uomo.

L'osservazione si tramuta in ricerca scientifica e la documentazione di ciò che appare ai nostri occhi diventa fondamentale: il passo tra osservare e fo-

tografare è breve e risponde a precisi intenti documentativi ma anche divulgativi.

La fotografia naturalistica suscita nell'osservatore, quasi sempre, un fascino unico che nasce da una commistione di elementi, la particolarità dei luoghi, le atmosfere ritratte, e non ultima l'opportunità di ritrarre la fauna che popola il nostro pianeta in scene di "vita quotidiana" che sono sconosciute a molti di noi. Osservare immagini di fotografi che passano ore nei loro appostamenti, alle prime luci dell'alba, avvolti nel silenzio della foresta, o nella savana africana è come entrare in un mondo magico, ricco di emozioni che le fugaci apparizioni degli animali rendono ancora più intense.

Le opere presentate in mostra presso la Galleria del Le Gru fanno parte di un lavoro volto ad illustrare la fauna presente in diversi continenti. Troviamo quindi animali di più o meno difficile reperibilità ritratti nelle diverse parti del pianeta, alle Galapagos, nelle Montagne Rocciose, nei Parchi Nazionali dell'Alaska e in Australia a quelli della Luisiana, in Africa.

Le immagini parlano di incontri fugaci con soggetti spesso molto schivi e diventano una maniera condividere il fascino della natura e le emozioni provate



in quei momenti. Sono emozioni spesso molto forti splendidamente descritte da Domenico Ruiu noto fotografo naturalista sardo che nella prefazione di un suo libro, *Obiettivo Aquila*, scrive: "Le debbo notti insonni, attese estenuanti, scalate insidiose, timori nascosti, fatiche improbeLe debbo soprattutto emozioni fracassanti, appaiate, con irriverente antinomia, con i levitanti stati d'animo, con lo spirito che davvero vola leggero come un'aquila che solo l'osservazione delle sue parate amorose riesce a regalare.

Domenico Santonocito Afi

La mostra, esposta nei locali della Galleria FIAF di Valverde (CT) fino al 22 febbraio, è stata inaugurata il 2/2/07.



MASCHIO

L'universo femminile esplora per immagini quello maschile



Le autrici della mostra assieme al Presidente Pippo Fichera e al Direttore della Galleria Santo Mongioi, Palmina Barbagallo Afi, Eleonora Greci, Giovanna Di Bartolo, Sabina Laganà e Iolanda Maccarrone.

È stata inaugurata Venerdì 9 Marzo u.s. presso la Galleria FIAF di Valverde la mostra collettiva "Maschio" proposta da cinque donne fotografe e socie del Gruppo Fotografico Le Gru.

L'universo femminile esplora per immagini quello maschile.

Ma chi sono i maschi? E soprattutto quale è il maschio - uomo visto dalle cinque autrici?

Diverse sono le interpretazioni proposte. La mostra è composta da cinque portfolio, due con immagini a colori, tre in bianco nero. Le autrici, ognuna secondo il proprio modo di vedere l'altro sesso, ci parlano di uomo: L'uomo di carta di Palmina Barbagallo, Pianeta Venere di Giovanna Di Bartolo, La voce del silenzio di Eleonora Greci, Percorsi di Sabina Laganà, Sarai un uomo di Iolanda Maccarrone.

Ecco quindi immagini in cui ritagli di rivista ci mostrano un uomo "di carta", il bello della moda e della pubblicità, lo stereotipo del maschio, l'uomo tra finzione e realtà, il maschio dell'immaginario femminile e collettivo. Quello dei cartelloni e della carta stampata è un uomo super accessoriato, sensuale, quasi effeminato, è un uomo dallo sguardo perso dietro gli occhiali scuri che ritorna a mostrare gli occhi solo per offrire sguardi intensi.

Ed ancora, in un mondo nel quale è l'uomo a parlare sempre e quasi esclusivamente di donna-venere, un'altra donna ritrae un altro uomo; è lui adesso ad attrarre le attenzioni di quella donna. A torso nudo, si produce in giochi di sguardi ed atteggiamenti di complicità. Ed ancora, altro uomo, nuovo volto; la luce mette in evidenza un luogo, una spiaggia, una stanza, un corpo ed un volto. Attraverso gli atteggiamenti di quest'uomo traspaiono pensieri, ricordi e sensazioni che rimandano ancora ad altre situazioni, a percorsi, attese, nostalgie, silenzi e solitudini. E poi ancora l'uomo bambino, adolescente, adulto, anziano immortalato in percorsi di vita, e quindi la famiglia, gli amici, ed ancora le pause, le riflessioni, il lavoro, il gioco.

Infine un "uomo" che aspetta di diventare uomo. In dettaglio vediamo le ansie e le preoccupazioni di un adolescente che vorrebbe già essere considerato adulto, leggiamo le sue attenzioni per l'aspetto fisico, gli istinti, la sessualità velata e, nonostante tutto, il suo essere in fondo ancora un ragazzo ma con la consapevolezza che il tempo lo porterà ad essere un giorno quell'uomo tanto agognato.

Il "Maschio" visto dallo sguardo attento e femminile di Palmina, Giovanna, Eleonora, Sabina e Iolanda è un uomo dai mille volti. Quest'uomo mette in luce aspetti facenti parte di condizioni materiali e sociali, esso è maschio come piena espressione della società in cui viviamo. Nell'uomo visto dalle donne riconosciamo il genere umano di sesso maschile legato ai simboli di virilità e forza, l'uomo che ostenta con i propri atteggiamenti la propria virilità, l'essere maschio per il piacere di ottenere gli sguardi e le attenzioni di una donna, ma anche e soprattutto ritroviamo un uomo semplice, affidabile, che mostra le sue fragilità e sensibilità.

Daniela Sidari

Collaboratrice DAC-FIAF

NASCITE

Il 28 di Dicembre la casa della nostra amica Alessandra Ambra è stata allietata dalla nascita di

DIEGO

Il 22 di Gennaio la casa del nostro socio Salvatore Paglia e della moglie Debora, figlia del nostro Tesoriere Umberto Ponchini, è stata allietata dall'arrivo del secondogenito

LORENZO UMBERTO

Il 15 di Febbraio è venuta al mondo per la gioia del papà Giuseppe Russo e della mamma, la piccola

CARLA

Ai piccoli Diego, Lorenzo Umberto e Carla, alle Mamme ai Papà ed ai Nonni, auguriamo un mondo di bene e serenità dalla famiglia del Gruppo Fotografico Le Gru.

**RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER**

Taverna Naxos
di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942-52251
98038 GIARDINI NAXOS (ME)

AUTERI ESPONE ALLA INDIVIDUAL ART



L'autore Sebastiano Cosimo Auteri assieme a Marco Cristaldi e Giovanna Falsone.

"Munay Perù" (Amare, volere bene), così esordisce la mostra fotografica di Nuccio, per l'anagrafe Sebastiano Cosimo Auteri. Trenta scatti presentati Giovedì 8 Marzo a Catania, nella Galleria d'Arte "Individual art", dell'Hair Salon Individual, una finestra aperta all'arte, ideata da Marco Cristaldi.

Un pubblico numeroso, nonostante un temporale impietoso, il quale ha partecipato all'evento con entusiasmo e calore, ascoltando con interesse la presentazione curata dal Presidente, Giuseppe Fichera Efiap, del Gruppo Fotografico "Le Gru" di Valverde.

La mostra, appartenente al CIRMOF-FIAF, ciruirà a livello nazionale, come è già successo con altri suoi lavori.

Dal punto di vista tecnico, le foto, nonostante un'apparente semplicità, rivelano uno studio attento delle inquadrature dove nulla è stato lasciato al caso, la particolarità che diviene capacità.

Nell'era del digitale dove tutto è possibile, ritroviamo nelle opere di Auteri la totale assenza di manipolazioni, ritocchi o forzature.

Fin dall'inizio con la prima foto dell'altipiano andino Nuccio Auteri ci conduce in un mondo sospeso libero dal senso della materia: *Machu Picchu* roccaforte dell'impero Inca, *Nazca* per discendere alle antiche saline e poi, la vita nel suo quieto vivere, scandita dai movimenti degli anziani seduti al sole, esaltata dai colori scargianti di un popolo multiculturale che baratta ancora la sua merce.

La magia che si coglie e che seduce l'occhio dell'osservatore è quella dello stesso autore, l'obiettivo è l'essenza spirituale e lo stato interiore. In quei silenti cieli, volti ed occhi, ha impresso il mistero dell'antica provenienza degli antenati Peruviani.

Una cultura magnetica che ancor'oggi fa parlare di sé; scrittori e maestri, come l'antropologo Don Juan Nunez Del Prado, padre spirituale di Nuccio, decantano da sempre la sacralità di quei luoghi incontaminati.

La mostra è rimasta esposta fino al 7 aprile.

Giovanna Falsone

MOSTRE



RAMACCA

Grazie all'interessamento del nostro socio Alberto Mazzone e alla Pro Loco di Ramacca (CT) nella persona del dr. Santo Aparo i soci del Le Gru hanno esposto nell'ambito della XVII Sagra del Carciofo dal 24 marzo al 1° aprile u.s. due mostre collettive dei Soci:

"Sapori Siciliani"

opere di: Barbagallo Palmina Afi, Camanna Mario, Carciotto Enzo, Crisafi Carmelo, D'Urso Nuccio, Di Bartolo Giovanna, Drago Alessio, Fichera Fabio, Fichera Giuseppe Efiap/Bfi, Laganà Sabina, Longheu Massimiliano Maccarrone Iolanda, Miano Gino, Mongioi Santo Efiap/Bfi, Savoca Angelo Bfi e Urso Pietro Bfi/Efiap.

"I Riti della Settimana Santa in Sicilia"

opere di: Badalà Salvo Afiap, Bonanno Gaetano Afi, Calabretta Vera Afi, Fichera Giuseppe Efiap/Bfi, Impeduglia Federica, Leanza Enzo Gabriele Afi/Efiap, Lo Giudice Marco, Maccarrone Iolanda, Marchese G. Kamli, Patanè Nicola, Ponchini Umberto Bfi, Tedesco Serafino, Urso Pietro Bfi/Efiap, Zimbone Antonio Afi.



Uzeda Tour Operator s.n.c.
Via Convento del Carmine, 1
(zona Canalicchio)
95030 Tremestieri Etneo (Ct)
Tel. 095 580705 - 095 221265
www.uzeda.net - info@uzeda.net

Biglietteria aerea e ferroviaria
Crociere - Viaggi su misura
Soggiorni - Noleggio auto

PASSIONE E MORTE DI CRISTO

Giovedì Santo a Marsala



Alcuni Autori della mostra: da sinistra Pietro Urso, Gaetano Bonanno, Nicola Patanè, Enzo Gabriele Leanza, Umberto Ponchini, Alessio Drago, Pippo Fichera e Salvo Badalà.

La sacra rappresentazione che si svolge il Giovedì Santo a Marsala è il più importante esempio della teatralità connessa alle feste pasquali siciliane. L'origine di questa processione è antichissima. La sua formula attuale, risalente al 1755 e arricchita nel tempo da nuovi e significativi elementi, si è innestata su precedenti formule sopravvissute all'azione di revisione operata dal Concilio di Trento. La matrice originaria era comune a quelle delle vicine Trapani ed Erice, dove però l'evento si è presto trasformato in una processione di ricchi gruppi scultorei. La tradizione teatrale e filodrammatica di Marsala,

invece, ha permesso di conservare ed arricchire la formula della "casazza". La processione è animata dalla confraternita di Sant'Anna, dalla cui chiesa prende avvio. La rappresentazione si avvale di ottimi impianti recitativi che mettono in scena episodi strettamente legati alla narrazione evangelica. Lungo il percorso cittadino, vanno in scena, infatti, sei episodi della vita di Cristo: "Gesù accompagnato dagli apostoli"; "La Cattura"; "Gesù dinanzi ad Erode"; "Gesù dinanzi a Pilato"; "Gesù con la Croce"; la statua di "Cristo Morto", adagiata su un lungo lenzuolo bianco, retto da trentadue ragazze "Figlie di Maria", vestite di nero con cordoni dorati e scialle bianco chiudono la processione insieme all' "Addolorata". I personaggi che rimangono impressi nella memoria di chi assiste alla processione sono: il Cristo, rappresentato da vari figuranti che indossano una maschera per l'uniformità della rappresentazione; l'Addolorata, che riesce a trasmettere un profondo pathos che coinvolge fortemente gli spettatori; le "Veroniche", giovani donne che indossano preziosi abiti e sfavillanti copricapo d'oro e che recano in mano il lenzuolo con l'immagine del Cristo: la vera icona, la vera immagine. La prima

Una foto della mostra.



immagine della storia basata sul principio dell'impronta, dunque la prima fotografia? La domanda è divertente, ma la risposta non ha molta importanza, ciò che importa è che a duemila anni di distanza la riproposizione del passione e morte di Cristo, rivissuta sotto le sembianze di una performance, coinvolga ancora ed appassioni sinceramente migliaia di spettatori-fedeli. L'importanza dell'evento non poteva non richiamare ampie schiere di fotografi, in mezzo ad essi, alcuni soci del G. F. Le Gru, in anni diversi, hanno letto con i loro "occhi" l'evento e lo hanno sapientemente restituito in immagini.

La mostra è stata allestita dai seguenti autori: Salvo Badalà Afiap, Gaetano Bonanno Afi, Alessio Drago, Giuseppe Fichera Efiap/Bfi, Enzo Gabriele Leanza Afi/Efiap, Massimiliano Longheu, Nicola Patanè, Umberto Ponchini Bfi, Pietro Urso Bfi/Efiap e Pietro Vilasi Afi/Efiap

*Enzo Gabriele Leanza, Afi-Efiap
Docente DAC-FIAF*

* * *

La mostra è stata inaugurata Venerdì 23 Marzo alla Galleria FIAF di Valverde ed esposta fino al 12 Aprile 2007.

2nd Sicilian Photo Circuit 2007

Patrocinio FIAF - FIAP - PSA - ISF
www.sicilianphotocircuit.org

ORGANIZZAZIONE



G. F. Le Gru
Valverde



C. F. C.
San Cataldo



F.C. Naxos
Giardini



C. F. C.
Vanni Andreoni
R. Calabria



Ass. IMAGO
Palermo

Premiazione e Proiezione
8 Giugno 2007
Hotel Nettuno - Catania

ORIZZONTE PORTFOLIO 2006



Gli ospiti di Taranto e Reggio Calabria che sono intervenuti all'inaugurazione della manifestazione.

Giorno 23 febbraio u.s. presso la Galleria FIAF - Le Gru si è svolta l'inaugurazione della mostra e la cerimonia di premiazione dei Portfolio premiati nella selezione finale della manifestazione Orizzonte Portfolio 2006.

La giuria composta da: Giorgio Tani (Presidente Onorario della FIAF), da Silvano Bicchieri (Docente DAC/FIAF) e da Giorgio Rigon (Docente DAC/FIAF), ha assegnato i seguenti riconoscimenti:

Primo Premio a Francesco Armillotta di Manfredonia con il portfolio *"Gli occhi di un bambino"*, secondo premio ex-aequo a: Salvo Badala Afiap di Valverde con il portfolio *"Io Giacomo, ce la faccio..."* e a Giuseppe Musolino di Taranto con il portfolio *"Moods"*.

Alla suddetta serata ha partecipato una folta delegazione del Circolo Fotografico Il Castello di Taranto, capitanata dal Presidente Raimondo Musolino, dal D. R. della Calabria Leo Fiumara, da Maurizio Paone, Presidente del CFC

Vanni Andreoni, dal D. R. della Sicilia Enzo Gabriele Leanza, dal Direttore della Galleria FIAF Santo Mongioì e dal nostro Presidente, nonché Consigliere Nazionale Giuseppe Fichera.

La manifestazione ideata dal nostro Presidente ed elaborata insieme all'amico Stefano Pesce, D. R. FIAF della Puglia, è stata organizzata insieme agli amici del Fotoclub Rocco Verroca di Casamassima (BA), dal CFC Vanni Andreoni Bfi di Reggio Calabria, dal Circolo Fotografico Il Castello Bfi/Smf di Taranto e dall'Associazione Volontari Francesco Forno di Civitavecchia (Roma).

Di seguito i risultati delle singole manifestazioni:

12° Etna Photo Meeting 2006

10 Giugno Catania

Primo Premio Miglior Portfolio a Mario Caramanna di S. Giovanni La Punta (CT) con l'opera *"Chicchi e Chicchiere"*, 2° premio ex-aequo a Salvo Badalà Afiap di Valverde (CT) con l'opera *"Io Giacomo, c'è la faccio..."* e a Roberto Strano di Caltagirone (CT) con l'opera *"Giro di boa"*.

3° Portfolio In Rassegna 2006

16 Settembre - Casamassima (BA)

Primo Premio Armillotta Francesco di Manfredonia con l'opera *"Occhi di un bambino"*, 2° premio ex-aequo ad

Alessandro Genghi di Bari con l'opera *"Identità"* e Luca Curci di Noci con l'opera *"Impressioni di un mattino"*.

4° Portfolio Vanni Andreoni 2006

24 Settembre - Scilla (RC)

Primo Premio a Pietro Vilasi Afi/Afiap di Reggio Calabria con l'opera *"Tango"*, 2° Premio ad Antonio Sollazzo Afi/Efiap di Reggio Calabria con l'opera *"Volley: attimi in movimento"*, 3° Premio a Giuseppe Vizzari con l'opera *"Il maestro Paolo Conduro"*.

1° Portfolio In Teatro

Francesco Forno 2006

20/21 Ottobre - Civitavecchia (RM)

Primo Premio a Dario Marantoni di Rieti con l'opera *"Pellegrini (Genti Yunnan)"*, 2° Premio a Paolo Schifano di Roma con l'opera *"Il disarmo"*.

3° Concorso FotoArte Portfolio 2006

14/15 Ottobre - Taranto

Primo Premio a Marcello Ramicola con l'opera *"Jazz"*, 2° Premio ex-aequo a Giuseppe Musolino con l'opera *"Moods"* e a Danilo Carriglio con l'opera *"Verso il mare"*.

La Redazione

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di avere annoverato nelle fila del Gruppo Fotografico Le Gru i seguenti soci:

Badalà Laura, Balsamo Valeria, Belfiore Cosimo, Caruso Davide, Contavalle Valentina, Chinnici Sante, Crapio Danilo Maria, Di Bella Massimo, Fafara Patryk, Fichera Rosario, Giarlotta Giuseppe Massimo, Grasso Salvatore, Laurentini Monica, Leone Simona, Libertini Roberto, Majorana Claudio, Malaponti Vito, Magri Valentina, Marino Filippo, Mazza Giampiero, Messina Francesca, Milazzo Alessandro, Mirabella Salvatore, Nicotra Sebastiano, Oretto Luigi, Orlando Salvo, Paola Maurizio Filadelfo, Picasso Ambra, Portuese Ferdinando, Salvia Rosa, Scifo Christian, Spina Angelo, Trovato Antonio, Urso Manlio, Ventura Angela, Vilasi Pietro Efiap, Zafarana Daniela. Ai nuovi soci un augurio di buona permanenza e tanti, tanti scatti fotografici.

PREMIO

A Fabio Fichera con l'opera *Still Life 2* gli è stato assegnato il secondo premio al 19° Concorso Fotografico Nazionale "Francesco Bertozzi" di Novara.

IVANO BOLONDI

LA VITA CI EMOZIONA



Una foto del libro. (originale a colori).

Con la frase “*La vita ci emoziona*” e la dedica “al Gruppo Le Gru con tanta stima e amicizia” il nostro amico Ivano Bolondi ci ha regalato l’ultimo “grande” libro dal titolo Percorsi dedicato alla moglie Eugenia, ideale compagna

di viaggio. Grande libro in tutti sensi, iniziando dal formato (28x30), con oltre 230 pagine e tantissime fotografie che ripercorrono l’intera carriera fotografica di Ivano in tutti i Continenti che ha visitato insieme alla moglie.

Il libro, oltre all’introduzione di Fausto Ficarelli, Carlo Paltrinieri e alla presentazione di Sandro Parmeggiani, si avvale della collaborazione del poeta internazionale Thor Vilhjálmsson di Reykjavik, il quale ha scritto appositamente le poesie a molte delle immagini presenti nella pubblicazione.

Le immagini sono divise in 18 capitoli e devono essere “gustate” con calma per scoprire le sfumature e i significati di ogni singola foto con lo stile proprio di Ivano, il quale ci ha coinvolto, negli anni, nelle sue emozioni con le singole foto e con gli innumerevoli diaporami. Ivano Bolondi per i suoi meriti artistici è stato insignito dalla FIAF della onorificenza AFI (Artista Fotografo Italiano) e quella di fotografo dell’Anno 2005; invece al prossimo Congresso FIAF, che si svolgerà a Civitavecchia dal 2 al 6 maggio, gli sarà consegnata, sempre dalla FIAF, l’ambita e prestigiosa onorificenza di MFI (Maestro della Fotografia Italiana).

Oltre a complimentarmi per i consensi ottenuti, ringrazio Ivano ed Eugenia per tutto quello che hanno fatto e che hanno donato.

Pippo Fichera

EPSON ITALIA AL LE GRU



Alcuni dei partecipanti al corso della Epson.

Lo scorso 29 marzo i locali del Gruppo hanno ospitato la Epson Italia nella persona di Nicola Simonato di Milano, che ha tenuto un corso di stampa in bianconero digitale.

In particolare sono state illustrate le problematiche che si possono riscontrare nella stampa in bianco e nero digitale.

Il flusso di lavoro digitale è stato pa-

ragonato a quello analogico e lo stesso è stato comprensibile a tutti coloro che, pur esperti nella stampa analogica, risultano poco pratici nella stampa digitale; inoltre sono state eseguite delle prove pratiche di stampa utilizzando i nuovi inchiostri K3 e la stampante Stylus Photo R2400.

La manifestazione è stata possibile grazie all’accordo tra la Epson e la FIAF. Alla serata, oltre ai soci, hanno partecipato diversi fotoamatori dell’Interland catanese.

Il Presidente ha ringraziato pubblicamente la Epson, la FIAF e il Relatore per la capacità di sintesi con cui ha trattato il corso.



Il 13 Aprile è stata inaugurata la mostra fotografica di Giovanni Busi e Fabio Fichera, due giovani fotoamatori FIAF - Under 14, dal titolo:

STRADA FACENDO

Ancora una volta la Sicilia insegna... Valverde, il Gruppo Le Gru, la Galleria Fiaf. L'insegnamento ci è dato dal fatto che la Galleria si è aperta a due giovanissimi autori il cui itinerario fotografico è appena iniziato e il cui avvenire è una strada aperta nel mondo dell'immagine. Da sempre ci chiediamo, noi della Fiaf, come poter avvicinare i giovani alla nostra fotografia, che consideriamo evoluta e che diviene normalmente nostra compagna di viaggio, di vita ed anche un modo estetico di vedere.

È questa la risposta migliore: dare loro l'opportunità di una mostra personale, vedere le loro opere nella combinazione dialettica di contatto con un pubblico di visitatori e di intenditori.

Fabio Fichera e Giovanni Busi si presentano insieme, come a dire che, insieme, percorrono quel pezzetto di strada che è sottinteso nel titolo della mostra. Ognuno dei due ha un proprio bagaglio di esperienza, certamente breve se misurato nel tempo, ma ben alimentato dall'ambiente nel quale sono nati e cresciuti. L'insegnamento paterno, i circoli, la Fiaf e la Fiap con tutte quelle componenti costituite da incontri, esposizioni, corsi, seminari e il semplice ascoltare, mettere in pratica i consigli, gli stimoli ascoltati e ricevuti ovunque.



I temi di Fabio vanno dallo still life al reportage, toccano la foto di ambiente e il paesaggio rurale valorizzandone forme compositive e cromatismi. Significative nella loro spontaneità le riprese al "mercato cittadino" di Catania, dove la merce proposta in vendita e le mani che operano hanno preminenza quali segni simbolici di uno scenario molto ampio. Guardando le foto, sembra di sentire il brusio delle voci e il grido modulato e sonoro del venditore. Fabio, certamente già innamorato della sua Sicilia, ne ritrae il colore denso e solare e la vitalità delle persone, anzi delle "figure ambientate", in quanto molte sue immagini rientrano nella voce "reportage".

Giovanni è attratto, sulle orme paterne, dalla fotografia naturalistica, quella ligia all'imperativo che l'animale deve essere ripreso dal vivo e nel suo vero habitat, senza interferire e senza forzare le situazioni. Il tema "paesaggio" è svolto anch'esso nella ricerca dell'effetto naturale: terre, erosioni, nebbie, geometrie. E questa visione delle geometrie si riscontra anche nel paesaggio urbano moderno e nelle immagini "country" suggestive come in un film western americano.

Dicevamo di insegnamento paterno, di Fiaf e Fiap, sicuramente una parte delle immagini in mostra di Giovanni provengono dal viaggio in Cina, Congresso Fiap e gite connesse in varie località e territori. C'è quindi il Tibet con i monaci, il sorriso allegro dei bambini, l'oro dei templi; c'è il gesto antico del lancio della rete nel fiume Li, a Guilin, del quale ho anch'io uno stupendo ricordo. E anche nel caso di

Giovanni, come di Fabio, ci si accorge che il punto di vista della ripresa è leggermente più in basso del normale perché... devono finir di crescere. È un punto di vista in qualche modo nuovo, soprattutto nel ritratto di bambini. Sono visti dall'altezza giusta, alla pari, e per questo ci sembrano più freschi e più naturali. Che siano pastorelli siciliani o fanciulli cinesi non è importante. Lo è invece la loro espressione ridente, pensierosa, pura. Noi grandi li riprendiamo dall'alto, Fabio e Giovanni ci dicono che bisogna guardarli dallo loro stessa altezza per sentirli più vicini.

Ed ora, concludendo questo necessariamente breve scritto, voglio ribadire il concetto di quanto sia stata valida l'idea di agevolare la nascita e il pro-



gramma di Gallerie Fiaf in tutta Italia. Idea che ha avuto un iter di applicazione a volte difficile e poco valorizzato. La nuova Galleria Fiaf di Valverde, nella sua autonomia di gestione, appare come un riferimento, in un'isola, la Sicilia, fotograficamente felice per capacità di persone e bellezze naturali, storiche e contemporanee. La Galleria si è, in questa occasione, aperta a due giovanissimi fotografi per accogliere le loro recenti opere e soprattutto per "avviare" il loro percorso espositivo futuro. Questa apertura, questa fiducia in loro deve essere un esempio anche per altri casi.

*Giorgio Tani Hon.EFIAP
Presidente Onorario della FIAF*

Alcune foto della mostra. (Originali a colori).



LE FOTOGRAFIE DI GIULIO CONTI

Il 20 gennaio u.s. è stata inaugurata la mostra e presentato il libro



Da sinistra: il Prof. Barbera, il Dott. Giulio Conti, il Dott. Oliva e la Prof.ssa Pugliatti.

Ricevere una telefonata da Giulio Conti che ti invita ad una sua mostra, non è una cosa insolita. Andare un sabato di gennaio a Messina per assistere all'inaugurazione della stessa, non è una cosa insolita. Entrare nello spazio mostre attrezzato all'interno del Teatro Vittorio Emanuele (il più importante della città dello stretto) e vedere le foto di Giulio esposte, è stata invece una cosa assolutamente insolita. Insolita perché quando vai ad una mostra di Giulio Conti ti aspetteresti di trovare immagini di reportage in bianco e nero o immagini di architettura, anch'esse in bianco e nero. E invece? E invece

La copertina del libro.



**Ex
Camera**

Fotografie di Giulio Conti
(1965 - 2006)

davanti alle foto che componevano la mostra il senso di stupore è stato forte, anzi fortissimo. Immagini a colori ... e soprattutto evidentemente manipolate con Photoshop. Nulla di scandaloso ovviamente. Anzi. Lo stupore infatti è stato subito sostituito da entusiasmo ed apprezzamento per la capacità di un fotografo, non proprio di "primo rullo", di sapersi mettere in discussione e di proporre quarant'anni di scatti rielaborati con una nuova sensibilità.

Le citazioni sono moltissime, segno evidente della profonda cultura del foto-farmacista messinese, e sono state tutte messe perfettamente in evidenza dai due testi di Teresa Pugliatti e di Luigi Giacobbe, che accompagnano le immagini nel pregevole libro, edito da Magika.

Un lavoro serio ed importante che consente a Giulio di proporre un modo di vedere per immagini che si trasforma subito in un modo di sentire profondo ed articolato. Dalla Pop all'Op Art, dall'Informale al collage di stampo dada-

sta le avanguardie, soprattutto quelle precedute dal prefisso "neo", sono tutte ben presenti. La rottura del segno indicale tipico del fotografico è evidente e il traghettamento di tali immagini verso la complessità del segno iconico è ben riuscita. Molti, sbagliando, pensano che tali "deviazioni dalla norma fotografica" appartengano alla nostra contemporaneità digitalizzata o quanto meno digitalizzabile, ma se solo per un attimo pensiamo all'opera "Two ways of life" di Rejlander, che a dispetto del suo tempo (1857) era stata ottenuta con il montaggio di una trentina di negativi, ci rendiamo conto che l'operazione di Giulio fa parte a pieno titolo della storia della fotografia e che all'interno di essa non sfigura affatto.

3nzo Gabriele Leanza, Afi/Efiap
Docente DAC-FIAF



LIBRERIA CAVALLOTTO

Domenico Santonocito dal 9 marzo u. s. espone la mostra fotografica dal titolo *Infrared*.

Nuccio Auteri dal 13 aprile u. s. espone la mostra personale dal titolo *Munay Perù*.

CONGRATULAZIONI

La nostra Palmina Barbagallo, lo scorso 19 marzo, ha discusso la Tesi dal titolo "Arte come Forma e Creatività fra Pittura e Fotografia" conseguendo il Diploma Accademico di 2° livello del Biennio Specialistico in "Arti visive e discipline dello spettacolo" indirizzo Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Catania con il voto di 110.

Nel congratularci per il traguardo conseguito, con notevoli sacrifici in quanto Mamma di due figli, auguriamo a Palmina ulteriori traguardi e successi futuri.

HIGH PROFESSIONAL PHOTO FILM

di **Francesco Maugeri**

Via Nazionale, 161 - Tel. 095 271891
95020 CANNIZZARO (CT)

SERATE DEL VENERDI

Aprile/Maggio/Giugno 2007

06 aprile 2007

Chiuso per la ricorrenza del Venerdì Santo.

13 aprile 2007 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica Personale "Autori FIAF" under 14 a cura di Giovanni Busi di Firenze e Fabio Fichera di Acì Catena, dal titolo: "*Strada facendo*".

20 aprile 2007 - ore 20,00

Serata dedicata all'ospite.
Incontro con il fotografo Mimmo Irrera di Messina.

27 aprile 2007 - ore 20,00

Videoproiezione a cura di Salvo Cafarelli e Umberto Ponchini Bfi, dal titolo: "*La Passione*".

04 maggio 2007 - ore 20,00

Visione delle immagini dei corsisti e consegna degli attestati.

11 maggio 2007 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica Collettiva "*In Città*" a cura dei Soci Mario Caramanna - Alessio Drago - Alberto Lardizzone - Santo Mongioì Efiap - Urso Alfio.

Il G.F. Le Gru, per tutto il periodo estivo, pur non espletando attività ufficiali, resterà aperto nelle serate del Venerdì (tranne quella di Ferragosto), per scambi di idee e per la selezione delle immagini.

18 maggio 2007 - ore 20,00

Videoproiezione e Presentazione del libro *Suoni & Silenzi (Immagini sulla Settimana Santa)* di Valerio Cimino Bfi/Afi e Michele Dell'Utri Afi.

25 maggio 2007 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica di Antonino Tinè, dal titolo: "*Trent'anni di fotografia*".

01 giugno 2007

Chiuso per l'allestimento delle mostre per il 13° Etna Photo Meeting.

8 giugno 2007 c/o Hotel Nettuno

1° Incontro Internazionale Insigniti FIAP e 13° Etna Photo Meeting.

15 giugno 2007 - ore 20,00

Videoproiezione dal titolo: "*Un pò di Virgilio Bardossi*" di Firenze.

22 giugno 2007 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Amanti Alfio e Platanìa Pier Raffaele, dal titolo: "*Etna*".

29 giugno 2007 - ore 20,00

Visione e scelta delle immagini per mostre e concorsi.

CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

a cura di Antonio Zimbone Afi

Nel mese di Gennaio di quest'anno nel nostro Gruppo si è tenuto un corso di base sulla fotografia digitale.

Il corso si sviluppava in 7 lezioni teo-

rico-pratiche tenute dal nostro socio Antonio Zimbone Afi, che alla fine del corso ha consegnato un CD multimediale con le lezioni delle serate.

IMMAGINI DEL GUSTO

Aderisci al più grande progetto fotografico realizzato in Italia dalla FIAF

I soci del Le Gru partecipano all'ambizioso progetto che si concretizzerà nel mese di Maggio 2008 con una mostra che farà parte delle oltre 200 mostre fotografiche in tutta Italia.

Per ulteriori informazioni vedi FOTOIT di Marzo 2007

LUTTI

In questo periodo si sono verificati 2 gravi lutti ad altrettanti nostri Soci.

La perdita della MAMMA di Antonio Laudani di Pedara e la perdita del PAPÀ di Marina Musumeci di Acireale.

Ai nostri soci le più sentite condoglianze da parte del Consiglio di Presidenza, dalla Redazione del Notiziario e dai Soci tutti del Gruppo Fotografico Le Gru.



**Donare sangue
aiuta a vivere**

**95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 7211931**

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Sede Sociale: Corso Vitt. Emanuele, 214
tutti i Venerdì dalle ore 20,00

Corrispondenza: Via della Regione Siciliana, 20
95028 Valverde (CT)

e-mail: presidenza@fotoclublegru.it
<http://www.fotoclublegru.it>

IL NOTIZIARIO

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20
Valverde (CT)

Tel. 095 524187 - 347 3132683
Fax 095 7210294 - 095 801412

e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Direttore: Giuseppe Fichera Efiap/Bfi
Redattore resp.: Umberto Ponchini Bfi
Redazione: Gaetano Bonanno Bfi/Afi
Enzo Gabriele Leanza Efiap

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla
Tipolitografia dei F.lli Bonanno snc - Valverde (CT).

Anno XIII - n. 1 — 27 Aprile 2007